

Fascicolo 10.6\2023\3

Pagina 1

27/12/2023

Spett.le Comune di Truccazzano
-Ufficio Protocollo
comune.truccazzano.mi@legalmail.it

e.p.c.
Città metropolitana di Milano
Settore Pianificazione generale - ST080
trasmissione interna

Oggetto: Contributo istruttorio - AVVISO DI MESSA A DISPOSIZIONE DEL DOCUMENTO DI SCOPING E CONVOCAZIONE PRIMA CONFERENZA DI VALUTAZIONE .Valutazione Ambientale Strategica (VAS) relativa al procedimento di redazione del nuovo Documento di Piano e di variante generale al Piano dei Servizi e al Piano delle Regole (PGT) ai sensi dell'art. 13 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12

Rif. SIVAS: ID 131646

La presente in riferimento al procedimento in oggetto, a seguito della nota comunale ricevuta il 29/11/2023, acquisita con prot. CMMI n.186844.

Dalla documentazione resa disponibile, in fase di Scoping, si evidenzia che a fronte del vigente PGT, la Variante al Piano delle Regole e dei Servizi tratterà, nelle Azioni del Piano, le seguenti tematiche:

- **ENERGIA E FONTI RINNOVABILI**

Il Comune di Truccazzano ha sottoscritto il Patto dei Sindaci e ha redatto il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), con l'obiettivo di ridurre di oltre il 20% le proprie emissioni di gas serra attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile il settore edilizio, che rappresenta il comparto più energivoro. Le azioni previste sono rivolte sia alle nuove costruzioni (PGT, Regolamento Edilizio e verifica delle pratiche edilizie) che al parco edilizio esistente. Le fonti rinnovabili sono promosse a più livelli: il Comune innanzitutto si impegna a coprire il proprio fabbisogno elettrico mediante l'acquisto di energia "verde" certificata. Per il comparto edilizio degli altri settori, verranno intraprese una serie di azioni di informazione e formazione. La pianificazione energetica strategica che parte dal PGT quale strumento per il rispetto delle scelte strategiche e dei criteri di sostenibilità ambientale previsti dal PAES: il contenimento del consumo di suolo, la riqualificazione delle aree degradate, il sostegno alla rigenerazione energetica del patrimonio edilizi ;

- **TRASPORTI**

Il settore dei trasporti, essendo concentrato sul traffico locale, è stato affrontato con l'obiettivo primo di sviluppare la "mobilità dolce", ossia gli spostamenti a piedi o in bicicletta. Le azioni spaziano dall'efficientamento del parco veicoli comunale, all'attivazione di un Osservatorio della Mobilità, alla razionalizzazione della raccolta differenziata ;

- **EDILIZIA**

Il settore edilizio, che rappresenta il comparto più energivoro. Le azioni previste sono rivolte sia alle nuove costruzioni (PGT, Regolamento Edilizio e verifica delle pratiche edilizie) che al parco edilizio esistente.

Quadro di riferimento programmatico

Il nuovo Documento di Piano e la variante in oggetto deve confrontarsi, nell'ambito della coerenza esterna con il PTM di Città metropolitana, approvato l'11 maggio 2021 con DCM n. 16 e che ha acquisito efficacia il 6 ottobre 2021 con la pubblicazione dell'avviso di definitiva approvazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia - Serie Avvisi e Concorsi n.40.

Si segnala, a completamento del quadro della coerenza esterna della VAS, che:

- con Deliberazione n.15/2021 del 28/04/2021, è stato approvato il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) di Città metropolitana;
- con Deliberazione n.58/2021 del 29/11/2021 sono state approvate le Prime Linee Guida Progettuali del BICIPLAN della Città metropolitana di Milano.

Gli elaborati progettuali devono pertanto essere aggiornati in coerenza con gli strumenti pianificatori sopra indicati.

Si segnala inoltre che:

- con provvedimento del Sindaco metropolitano R.G. n. 190/2023 del 31 luglio 2023, è stata decretata l'Approvazione della proposta delle prime tre Strategie Tematico-Territoriali Metropolitane, predisposte ai sensi dell'art. 7bis, comma 7 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Metropolitano.

Contributo

Per gli aspetti di competenza, si esprimono le seguenti osservazioni:

Consumo di suolo

Si invita nella scelta degli ambiti territoriali di progetto di seguire i principi e obiettivi generali di governance territoriale, nella scelta degli ambiti di rigenerazione sarebbe auspicabile prediligere ambiti degradati o sottoutilizzati da recuperare o riconvertire (c.d. brownfield) che non comportino perdita di aree permeabili; diversamente è necessario prevedere fasce di mitigazione paesistico ambientale con dotazione arborea, secondo le modalità attuative dell'art. 2 del PTM ed è fondamentale individuare azioni compensative legate al consumo di suolo. In particolare si segnalano quale riferimento il Repertorio delle misure di mitigazione e compensazione paesistico-ambientali, nonché l'Abaco delle NBS Rete Verde del PTM.

Qualificazione edilizia, energetica e ambientale

Nella definizione dei progetti e nella valutazione dei loro impatti, si ritiene necessario perseguire la qualificazione degli interventi dal punto di vista architettonico e tecnologico e la sostenibilità energetica, prevedendo l'utilizzo di materiali e tecnologie propri dell'edilizia ecosostenibile, realizzando interventi di buona qualità, in grado di produrre ricadute positive in relazione alla soluzione di fabbisogni sui servizi, quali ad esempio la raccolta delle acque di scarico su reti differenziate. In particolare, si chiede di porre attenzione alla tematica della gestione sostenibile del sistema di riscaldamento e raffrescamento, favorendo la riduzione dei

consumi e la tutela delle risorse naturali. Si ritiene inoltre necessario massimizzare il riciclo e il riutilizzo delle acque meteoriche, al fine di favorire il risparmio idrico e di prevedere idonee misure di tutela e salvaguardia delle acque stesse rispettando i principi di invarianza idraulica e idrologica ai sensi della L.R. n.4/2016 e del relativo Regolamento d'attuazione n. 7/2017 e s.m. Si raccomanda inoltre di orientare le scelte progettuali in modo da evitare l'interferenza con le acque superficiali e la falda freatica. Dovranno essere dettagliati i presidi e le misure volte alla tutela della salute pubblica, sia in fase di cantierizzazione, sia di esercizio durante tutte le fasi previste dalla variante.

Innalzamento della qualità abitativa

In merito alla caratterizzazione delle trasformazioni, si evidenzia prioritariamente l'importanza dell'inserimento delle stesse con i contesti esistenti attraverso operazioni di ricostituzione, ricucitura e valorizzazione dei margini urbani, ricorrendo a soluzioni progettuali di elevata qualità architettonica.

Per una migliore qualificazione degli interventi sotto il profilo paesistico-architettonico-ambientale, occorre altresì prevedere un'adeguata progettazione del verde e degli spazi pubblici, incrementando le presenze di specie arboree per creare ambienti piacevoli ed ecologicamente di valore, per restituire qualità ai fruitori degli spazi pubblici e per valorizzare il contesto territoriale complessivo.

Neutralità carbonica e sostenibilità

Si ritiene necessario, in coerenza con quanto previsto dal quadro programmatico di riferimento, perseguire la massima sostenibilità energetica e ambientale, in termini di modalità di approvvigionamento e contenimento dei consumi, anche relativamente alle soluzioni passive quali le caratteristiche degli involucri edilizi, esposizioni degli alloggi, isolamenti, schermature.

Si raccomanda ove possibile l'adozione di soluzioni con ricadute positive anche esterne all'area di progetto, come potrebbe avvenire per la Comunità Energetica Rinnovabile (CER) alimentata da pannelli fotovoltaici, non valutata nello scenario di concorso, ma attualmente proposta.

Ricorso a materiali da costruzione riciclati e riciclabili

Si invita alla scelta dei materiali nella progettazione con caratteristiche di sostenibilità al fine di ridurre l'energia e la CO2 inglobata nella costruzione. I requisiti di sostenibilità oggetto di specifiche certificazioni sono: regionalità, contenuto di riciclato, riciclabilità, materiale da fonte rinnovabile, legno da gestione forestale sostenibile, ridotto impatto ambientale, dichiarazione del contenuto dei materiali al fine di evitare la presenza di componenti chimici dannosi per la salute delle persone. Sarebbe auspicabile garantire la flessibilità e la potenzialità di recupero a fine vita di porzioni di strutture edilizie favorendo così la transizione dell'industria edilizia da lineare a circolare.

Realizzazione di superfici esterne che riducono l'effetto "isola di calore"

Le superfici esterne pavimentate dovranno essere il più possibile di tipo permeabile/drenante, ombreggiate o con un alto valore di riflettanza solare ai fini di migliorare le condizioni di microclima locale.

Valutazione d'incidenza (V.Inc.A.)

Si rammenta che la D.G.R. n.4488/2021 e s.m. ha modificato le procedure relative alla Valutazione di Incidenza (V.Inc.A), prevedendo per tutti gli strumenti la cui VAS sia avviata

successivamente alla data di pubblicazione della norma, l'articolazione della verifica rispetto ai siti della Rete Natura mediante "Prevalutazione", oppure "Screening" o ancora tramite "Valutazione appropriata". Tale valutazione deve espletarsi nel corso della procedura di VAS. Per ulteriori approfondimenti il referente della Città metropolitana per l'istruttoria è il dott. Stefano Gussoni, tel. 02/77403071, email: s.gussoni@cittametropolitana.milano.it.

Distinti saluti.

Il Direttore
Settore qualità dell'aria rumore ed energia
(arch. Marco Felisa)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate